



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
CTIC83800Q  
IC S. CASELLA PEDARA



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



### Motivazione dell'autovalutazione

I pochi studenti che si perdono rientrano in casi facilmente individuabili, sui quali si operano diverse azioni anche in collaborazione con i servizi sociali.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raggiunge dei risultati in linea con quelli della media nazionale, in alcuni casi persino al di sopra di questa.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

In generale c'è una buona diffusione del rispetto delle regole e della crescita civica.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

Abbastanza positivo ma con qualche criticità. Nel passaggio tra scuola primaria e secondaria di I grado, i risultati degli studenti sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Nei passaggi al grado d'istruzione superiore, la scuola si sta attivando dal corrente anno scolastico a raccogliere in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti, nei percorsi di studio o di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc...).



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.





# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola fa parte della Rete Pedemontana (ambito 7); pertanto vengono attivate svariate iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti per la condivisione di materiali e competenze. I sussidi didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola accoglie le proposte formative dei docenti e promuove lo scambio e il confronto tra di essi.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

Miglioramento risultati nell'area letteraria, artistica e linguistica e tecnico scientifica, con particolare riferimento alle prove nazionali.

### TRAGUARDO

Aumentare la media delle votazioni nelle classi 5<sup>a</sup> primaria e nelle classi 3<sup>a</sup> secondaria.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Applicare i criteri di valutazione unici per tutte le classi definiti nel piano triennale dell'offerta formativa
2. **Ambiente di apprendimento**  
Curare l'ambiente di apprendimento nei tre ordini scolastici
3. **Inclusione e differenziazione**  
Consolidare le già diffuse pratiche di inclusione presenti nell'istituto incrementando il coinvolgimento degli stakeholders
4. **Continuità e orientamento**  
Predisporre progetti che permettano di lavorare su due livelli di continuità: verticale e orizzontale con particolare attenzione all'orientamento in entrata e in uscita e agli esiti conseguiti a distanza.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Valorizzare delle competenze del personale attraverso una continua attività di formazione/aggiornamento e di scambio di esperienze
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Promuovere la cultura dell'accoglienza e dell'inclusione con attività che vedano anche le famiglie come risorsa e fonte di crescita.



### PRIORITA'

Garantire agli alunni con gravi difficoltà e disagio socio-familiare adeguati livelli di competenze disciplinari.

### TRAGUARDO

Ridurre il numero di assenze e fare raggiungere la sufficienza nella lingua madre e nell'area matematico-scientifica agli alunni con gravi difficoltà e disagio socio-familiare.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Applicare i criteri di valutazione unici per tutte le classi definiti nel piano triennale dell'offerta formativa
2. **Ambiente di apprendimento**  
Curare l'ambiente di apprendimento nei tre ordini scolastici
3. **Inclusione e differenziazione**  
Consolidare le già diffuse pratiche di inclusione presenti nell'istituto incrementando il coinvolgimento degli stakeholders
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Valorizzare delle competenze del personale attraverso una continua attività di formazione/aggiornamento e di scambio di esperienze





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Diminuire le differenze degli esiti delle prove tra le varie sezioni. Diminuire le disparità degli esiti dentro le classi nel passaggio tra primaria e secondaria.

### TRAGUARDO

Ridurre la percentuale della discrepanza degli esiti tra le sezioni, accrescere il lavoro di programmazione fra classi parallele. Raggiungere esiti più equilibrati all'interno delle classi, innalzando i livelli più bassi.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Applicare i criteri di valutazione unici per tutte le classi definiti nel piano triennale dell'offerta formativa
2. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Promuovere incontri che stimolino la conoscenza consapevole del patrimonio naturalistico e la sua protezione, partendo dalla competenza nel riutilizzo e riciclo dei materiali.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Coinvolgimento dei SS.SS. e/o di altri attori formativi nel supporto educativo alle famiglie in difficoltà
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Promuovere la cultura dell'accoglienza e dell'inclusione con attività che vedano anche le famiglie come risorsa e fonte di crescita.







## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Potenziamento delle competenze sociali e civiche.

### TRAGUARDO

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Applicare i criteri di valutazione unici per tutte le classi definiti nel piano triennale dell'offerta formativa
2. **Inclusione e differenziazione**  
Consolidare le già diffuse pratiche di inclusione presenti nell'istituto incrementando il coinvolgimento degli stakeholders
3. **Continuità e orientamento**  
Predisporre progetti che permettano di lavorare su due livelli di continuità: verticale e orizzontale con particolare attenzione all'orientamento in entrata e in uscita e agli esiti conseguiti a distanza.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Diffondere, attraverso progetti e attività, il senso civico, il rispetto di sé e degli altri.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Promuovere incontri che stimolino la conoscenza consapevole del patrimonio naturalistico e la sua protezione, partendo dalla competenza nel riutilizzo e riciclo dei materiali.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Favorire il raccordo con le istituzioni del territorio per incentivare l'interiorizzazione dello spirito di cittadinanza attiva e consapevole.



### PRIORITÀ

Implementazione delle competenze digitali.

### TRAGUARDO

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive. Utilizzare il linguaggio informatico di programmazione (coding) avvalendosi dei robot a disposizione nella scuola. Utilizzare gli



strumenti informatici nelle attività di studio, di ricerca e approfondimento disciplinare.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Applicare i criteri di valutazione unici per tutte le classi definiti nel piano triennale dell'offerta formativa
2. **Ambiente di apprendimento**  
Curare l'ambiente di apprendimento nei tre ordini scolastici
3. **Inclusione e differenziazione**  
Consolidare le già diffuse pratiche di inclusione presenti nell'istituto incrementando il coinvolgimento degli stakeholders
4. **Continuità e orientamento**  
Predisporre progetti che permettano di lavorare su due livelli di continuità: verticale e orizzontale con particolare attenzione all'orientamento in entrata e in uscita e agli esiti conseguiti a distanza.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Diffondere, sin dalla scuola dell'infanzia, la cultura digitale e del safer-internet.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Valorizzare delle competenze del personale attraverso una continua attività di formazione/aggiornamento e di scambio di esperienze





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Attraverso dei piani di miglioramento monitorare le fasce di livello.

### TRAGUARDO

Mantenere o migliorare le fasce di livello nel passaggio tra un ordine e l'altro.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Applicare i criteri di valutazione unici per tutte le classi definiti nel piano triennale dell'offerta formativa
2. **Inclusione e differenziazione**  
Consolidare le già diffuse pratiche di inclusione presenti nell'istituto incrementando il coinvolgimento degli stakeholders
3. **Continuità e orientamento**  
Predisporre progetti che permettano di lavorare su due livelli di continuità: verticale e orizzontale con particolare attenzione all'orientamento in entrata e in uscita e agli esiti conseguiti a distanza.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Promuovere la cultura dell'accoglienza e dell'inclusione con attività che vedano anche le famiglie come risorsa e fonte di crescita.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nell'istituto non mancano le eccellenze, ma c'è ancora una percentuale di alunni che raggiungono appena la sufficienza nelle aree sopra descritte. Si ritiene che il raggiungimento di almeno l' 80% di 8 nelle rispettive aree nella classe 5<sup>a</sup> di scuola primaria e il raggiungimento di almeno l' 80% di 7 nelle rispettive aree nella classe 3<sup>a</sup> di scuola secondaria sia necessario anche al fine di fornire valide e reali opportunità formative a quasi tutta la popolazione scolastica.